

# Torna il "Lubec" Welfare culturale per il benessere

L'evento della Fondazione Promo Pa si tiene al Real Collegio nel week-end dell'8 e 9 ottobre

LUCCA

«La musica dai balconi è stata una delle prime risposte spontanee e diffuse alla pandemia: la cultura può fare molto per il benessere delle persone e la coesione delle comunità, anche dopo il lockdown. **LuBeC** 2020 sarà l'occasione di parlarne con professionisti, operatori e amministratori del settore».

**Così Francesca Velani**, Direttrice di **Lubec**, presenta uno dei temi della XVI edizione di Lucca Beni Culturali, in programma nel Real Collegio, l'8-9 ottobre prossimi: il welfare culturale, asse fondamentale per una società sostenibile e in salute, in linea con gli obiettivi dell'Agenda europea per la Cultura e i Sustain-

**FRANCESCA VELANI**

«E' un asse  
fondamentale per una  
società sostenibile e  
in salute»

ble development goals 2030 dell'Onu.

«**Cultura** e benessere: la nuova alleanza per i territori resilienti» sarà il focus dedicato nella prima giornata della kermesse intitolata «Ripartiamo con la cultura, ripartiamo per la cultura!». Introdotta da Renato Balduzzi, costituzionalista già ministro della Salute sotto il governo Monti, il focus avrà fra gli altri gli interventi di Enzo Grossi, direttore scientifico della Fondazione Villa Santa Maria di Tavernerio (Como) e di Federico Pizzarotti, sindaco di Parma, capitale della Cultura italiana 2020+21.

«**Il termine** 'welfare culturale' è entrato ormai nel linguaggio comune. La capacità delle esperienze culturali di influenzare il comportamento degli individui in termini di felicità personale e di serenità psico-fisica con ricadute sulla comunità, è finalmente riconosciuta anche in Italia e sono molte le azioni che stanno nascendo sui territori», continua Francesca Velani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Elio Germano e Paolo Tacchi a Olio su Tavola dove hanno conversato di cinema

